



Federazione Nazionale
della Proprietà Fondiaria

Via Santa Tecla, 5 - 20122 Milano
Tel. 02 86.92.180 - Fax 02 80.57.125

fonditaria@federfondiaria.it - www.federfondiaria.it

NEWSLETTER

- a cura dell'Ufficio Stampa -

ANNO 11 - NUMERO 04/2026 - 03 APRILE 2026

ISMEA: RIPARTE INIZIATIVA “GENERAZIONE TERRA” PER I GIOVANI AGRICOLTORI NEL 2026 CON LA DOTAZIONE DI 120 MILIONI DI EURO

Riparte nel 2026 “Generazione Terra”, lo strumento fondiario promosso dall’Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea), in linea con la strategia del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (Masaf) per favorire l’accesso alla terra da parte delle nuove generazioni e sostenere il ricambio generazionale in agricoltura. La misura, che finanzia fino al 100% l’acquisto di terreni agricoli, è rivolta agli under 41 già attivi nel settore agricolo, che intendono ampliare la propria azienda, e a giovani startupper che desiderano avviare una nuova attività imprenditoriale in agricoltura, sia con esperienza sia in possesso di adeguati titoli di studio. Con una dotazione di 120 milioni di euro per il 2026, “Generazione Terra” rappresenta l’unico strumento fondiario in Europa a basarsi sull’istituto del patto di riservato dominio, che prevede l’acquisto dei terreni da parte di Ismea e la contestuale assegnazione degli stessi ai giovani richiedenti. L’operazione prevede che il debito sia poi pagato con un preammortamento di due anni e un mutuo della durata massima complessiva di 30 anni, con la possibilità per i beneficiari di richiedere, dopo almeno cinque anni, la revisione del tasso applicato al finanziamento, quando migliorativo. Dal punto di vista finanziario, “Generazione Terra” consente di accedere a interventi fino a 1,5 milioni di euro (500 mila euro per gli startupper con titolo di studio). Dal 2011 ad oggi, la Misura ha effettuato 765 operazioni fondiarie, per una superficie di 27 mila ettari e un valore delle transazioni pari a 483 milioni di euro.

CONSIGLIO UE: FOCUS SU VISIONE PER L’AGRICOLTURA DOPO UN ANNO DI ATTUAZIONE CON L’ANALISI DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Visione per l’agricoltura e l’alimentazione, dopo un anno di attuazione, questioni agricole legate al commercio e transizione energetica nei settori della pesca e dell’acquacoltura: sono stati questi i temi principali affrontati nel corso del Consiglio Agricoltura e pesca dell’Ue che si è tenuto il 30 marzo scorso a Bruxelles. Nel corso della riunione, presieduta dal Ministro dell’Agricoltura di Cipro, Maria Panayiotou, i Ministri hanno discusso dello stato dei lavori a un anno dall’avvio della Visione per l’agricoltura e l’alimentazione della Commissione europea. I responsabili agricoli degli Stati membri dell’Ue hanno valutato i progressi compiuti finora e hanno proceduto a uno scambio di opinioni sull’adeguatezza delle iniziative in corso e di quelle pianificate, in particolare alla luce dell’evoluzione degli sviluppi geopolitici, dei conflitti in corso in Medio Oriente, della volatilità del mercato e delle sfide legate al clima. Tra le azioni attuate finora, molti dei Ministri hanno accolto con favore l’attenzione rivolta al ricambio generazionale e i progressi compiuti in materia di semplificazione, sottolineando al tempo stesso la necessità di ulteriori azioni al riguardo. I Ministri hanno inoltre discusso della necessità di ulteriori azioni per rafforzare la resilienza, la competitività e la sicurezza alimentare in tutto il settore agroalimentare dell’Ue. Più in generale, la Visione mira a trovare un equilibrio tra redditività economica, sostenibilità ambientale e sviluppo rurale, con il sostegno di innovazione, ricerca, semplificazione e digitalizzazione.

ISPRA: NEL 2025 RISORSE IDRICHE A LIVELLO NAZIONALE IN CALO, NECESSARIA GESTIONE SOSTENIBILE E MONITORAGGIO CONTINUO

Nel 2025, le precipitazioni totali in Italia sono state pari a 963,4 mm (circa 291 miliardi di m³), in calo di circa il 9% rispetto al 2024, un anno particolarmente piovoso. Il 2025 fa però segnare un lieve aumento del 2% rispetto alla precipitazione media annua del periodo 1991-2020, ultimo trentennio climatologico, che ammonta a circa 285 miliardi di m³. Nel 2025 la risorsa idrica rinnovabile, vale a dire la quantità di precipitazioni al netto della perdita per evapotraspirazione, stimata in circa 128 miliardi di m³, risulta in calo rispetto alle medie storiche ed è stata inferiore di circa il 19% rispetto al 2024. L'attuale aggiornamento del bilancio idrologico continua quindi a confermare la tendenza negativa osservata dal 1951 ad oggi, riferita in particolare alla disponibilità di risorsa idrica rinnovabile a livello nazionale. Questo, in sintesi, il quadro complessivo che emerge dalle valutazioni prodotte dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) attraverso il modello BIGBANG, che fornisce le stime delle componenti del bilancio idrologico nazionale, il quadro quantitativo della risorsa idrica e, più in generale, la situazione idrologica nel 2025. L'Ispra evidenzia che gestire in modo sostenibile l'acqua pone la necessità di un monitoraggio continuo e sistematico.

TRATTORI AGRICOLI: AL VIA IL BANDO DI ISMEA DA 10 MILIONI DI EURO PER INTERVENTI SULLA SICUREZZA E L'AMMODERNAMENTO

È stato pubblicato sulla pagina dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) il bando per il finanziamento di interventi di ammodernamento e miglioramento della sicurezza dei trattori agricoli e forestali, in attuazione dell'Accordo di cooperazione sottoscritto il 9 dicembre 2025 con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (Masaf), l'INAIL e il CREA. Il portale, per caricare le domande, sarà aperto il 15 aprile e rimarrà disponibile per la pre-convalida fino al 15 maggio 2026, mentre sarà possibile presentare le domande dal 19 al 29 maggio 2026. Ismea precisa che l'iniziativa rappresenta il primo strumento operativo previsto dall'intesa istituzionale e dà concreta attuazione agli obiettivi condivisi di riduzione degli infortuni in agricoltura e rinnovamento del parco macchine nazionale, in un contesto di elevata obsolescenza delle dotazioni tecniche nel settore che rendono prioritario un intervento di messa in sicurezza. Il bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a 10 milioni di euro, destinata alle micro, piccole e medie imprese dei settori agricolo, agroindustriale e agromeccanico. Le risorse finanziano interventi finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dei trattori, con riferimento ai mezzi più datati.

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE: ALLARME FAO, GRAVI RISCHI PER SICUREZZA ALIMENTARE GLOBALE, MERCATI E FONTI DI ENERGIA

Il capo economista dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao), Máximo Torero, ha avvertito che la continua interruzione del corridoio commerciale dello Stretto di Hormuz sta innescando uno degli shock più gravi ai flussi globali di materie prime degli ultimi anni, con significative implicazioni per la sicurezza alimentare, la produzione agricola e i mercati globali. Nel corso di una conferenza stampa delle Nazioni Unite, Torero ha sottolineato come il traffico di petroliere attraverso lo Stretto di Hormuz sia crollato di oltre il 90% nei giorni successivi all'escalation. Questa arteria vitale per il commercio globale trasporta in genere circa 20 milioni di barili di petrolio al giorno, pari a circa il 35% del flusso mondiale di greggio, oltre a un quinto del gas naturale liquefatto globale e fino al 30% dei fertilizzanti commercializzati a livello internazionale. "Non si tratta solo di uno shock energetico: è uno shock sistemico che colpisce il settore agroalimentare a livello globale", ha affermato Torero. La regione del Golfo rappresenta quasi la metà del commercio mondiale di zolfo, un elemento fondamentale utilizzato per produrre acido solforico, impiegato nella trasformazione della roccia fosfatica in fertilizzanti.

FAO: FORESTE ED ACQUA LEGAME VITALE PER TUTELA PIANETA E PER DARE ALLE GENERAZIONI FUTURE REDDITO, CIBO ED ENERGIA

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) ha celebrato il 19 marzo scorso la Giornata Internazionale delle Foreste 2026 e la Giornata Mondiale dell'Acqua 2026 con una serie di incontri tecnici e di alto livello presso la propria sede a Roma. Le due ricorrenze globali delle Nazioni Unite, celebrate ogni anno rispettivamente il 21 e il 22 marzo, sottolineano il ruolo cruciale delle foreste e dell'acqua nel sostenere le economie locali, la resilienza dei sistemi agrifood e il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In un videomessaggio che ha aperto le celebrazioni, il Direttore Generale della Fao, QU Dongyu, ha rimarcato la connessione intrinseca tra foreste, acqua e agricoltura. "Le foreste hanno bisogno di acqua, l'acqua ha bisogno delle foreste e noi dipendiamo da entrambe", ha dichiarato il Direttore Generale. Il tema della Giornata Internazionale delle Foreste 2026 richiama l'attenzione sul contributo essenziale delle foreste alla prosperità economica e ai mezzi di sussistenza in tutto il mondo. Le foreste e gli alberi contribuiscono ogni anno per migliaia di miliardi di dollari all'economia globale e sostengono miliardi di persone che dipendono dai prodotti forestali per reddito, cibo, energia e benessere.

INCENDI BOSCHIVI: L'UE LANCIA NUOVA STRATEGIA PER GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE A TUTELA DELLA NATURA

Visto l'aumentare dell'estensione, della frequenza e della portata distruttiva degli incendi boschivi, la Commissione europea ha presentato un nuovo approccio integrato alla gestione del rischio. Questa strategia a tutto tondo renderà l'Europa più resiliente alla sempre maggiore minaccia rappresentata dagli incendi boschivi e garantirà una migliore protezione delle persone, dell'ambiente, delle infrastrutture e del patrimonio culturale. Bruxelles precisa che la comunicazione presentata fornisce orientamenti su come migliorare la prevenzione, la preparazione, la risposta e la ripresa dagli incendi boschivi, con esempi e raccomandazioni per guidare le autorità nazionali e regionali e altri portatori di interessi nell'attuazione di questo approccio. Si prevede che l'estensione e l'intensità degli incendi boschivi peggioreranno in tutto il continente. Quella del 2025 è stata la più grave stagione degli incendi boschivi mai registrata in Europa: è bruciato oltre un milione di ettari di vegetazione. Il fenomeno è dovuto, fra l'altro, all'intensificarsi dei cambiamenti climatici. È fondamentale ripristinare la natura in Europa in quanto ecosistemi sani resistono meglio agli incendi boschivi. L'obiettivo è quello di creare paesaggi resilienti attraverso la protezione e il ripristino della natura.

RELAZIONI UE-AUSTRALIA: SIGLATO ACCORDO COMMERCIALE DI LIBERO SCAMBIO E PARTENARIATO PER LA SICUREZZA E LA DIFESA

L'Ue e l'Australia hanno sottoscritto il 24 marzo scorso un accordo commerciale di libero scambio e hanno annunciato l'adozione di un partenariato innovativo in materia di sicurezza e difesa. Il testo dell'accordo è stato concordato durante una riunione dei leader a Canberra tra il Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il Primo Ministro australiano Anthony Albanese. Per quanto riguarda il settore agroalimentare, occorre ricordare che l'Ue ha una bilancia commerciale positiva per i prodotti agroalimentari con l'Australia, per un valore di 2,3 miliardi di euro nel 2024. L'accordo eliminerà le tariffe sulle principali esportazioni dell'Ue quali formaggi, preparazioni a base di carne, vino e vino spumante, alcuni prodotti ortofrutticoli, tra cui preparazioni, cioccolato e prodotti dolciari a base di zucchero. Per i settori agricoli sensibili come carne bovina, ovina, caprina, zucchero, alcuni prodotti lattiero-caseari e riso, l'accordo consentirà importazioni a tariffa zero o inferiore dall'Australia solo in quantità limitate, attraverso contingenti tariffari attentamente calibrati. L'accordo prevede un meccanismo di salvaguardia bilaterale che consente all'Ue di adottare misure per proteggere i prodotti europei sensibili nell'eventualità di un'impennata delle importazioni.

AGROALIMENTARE: L'EUROPA PRESENTA UN NUOVO STRUMENTO DI IA PER FAR FRONTE ALLE FRODI E RAFFORZARE LA SICUREZZA

La Commissione europea ha presentato una nuova piattaforma di Intelligenza Artificiale (IA), TraceMap, per accelerare l'individuazione di frodi alimentari, focolai di alimenti contaminati e malattie di origine alimentare in tutta l'Ue. In linea con gli elevati standard di sicurezza dell'Unione per gli alimenti e i prodotti importati, questo nuovo strumento rafforzerà la sicurezza dei consumatori e aiuterà le autorità nazionali a lavorare in modo più efficace, innovando il modo in cui valutiamo, individuiamo e rispondiamo ai rischi per la sicurezza alimentare e alle attività fraudolente. Bruxelles precisa che la piattaforma utilizzerà l'IA per migliorare le valutazioni dei rischi per la sicurezza alimentare razionalizzando l'accesso e analizzando i dati critici. Inoltre, servirà a individuare rapidamente i collegamenti tra operatori e spedizioni nonché a monitorare l'intera catena di approvvigionamento agroalimentare, consentendo richiami più rapidi di prodotti non sicuri. TraceMap è accessibile alle autorità nazionali di tutti gli Stati membri e, secondo la Commissione, consente di orientare meglio i controlli e svolgere indagini più approfondite, utilizzando i dati per monitorare rapidamente i modelli commerciali e i flussi di produzione.

INDICAZIONI GEOGRAFICHE: RINNOVATO L'ACCORDO TRA MASAF, ICQRF E ALIBABA PER LA TUTELA DELLE ECCELLENZE ALIMENTARI

Il Ministero dell'Agricoltura e il Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) hanno rinnovato per la quarta volta l'accordo con il colosso cinese dell'e-commerce Alibaba. L'obiettivo è quello di tutelare e promuovere le eccellenze agroalimentari del nostro Paese sulle piattaforme del Gruppo e combattere i falsi prodotti vitivinicoli e alimentari italiani. Con questo accordo il Masaf e Alibaba estendono la protezione garantita ai massimi livelli dalle 44 indicazioni dell'ultimo accordo (2023), alla totalità delle Indicazioni Geografiche Italiane, quindi ben 892. Proseguendo sulla strada già tracciata, Alibaba e ICQRF si impegnano a incrementare lo scambio di informazioni e favorire un'attività di educazione rivolta agli operatori, affinché il ruolo chiave delle Indicazioni Geografiche come strumento di distinzione ed eccellenza sia riconosciuto da ogni attore che intenda vendere online. Grazie all'attività di ICQRF, i casi sospetti di violazione possono essere segnalati direttamente al sistema di protezione della proprietà intellettuale. Alibaba, a sua volta, utilizza sistemi tecnologici avanzati per scansionare costantemente ed eliminare in modo proattivo gli elenchi dei prodotti in violazione.

FORUM ITALIA E ASIA CENTRALE: OCCASIONE DI CONFRONTO SU INNOVAZIONE E COOPERAZIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE

Si è tenuto nei giorni 23 e 24 marzo scorsi, a Tashkent, in Uzbekistan, il Business Forum Italia-Asia Centrale, organizzato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste in collaborazione con l'Agenzia ICE. L'iniziativa rappresenta un momento strategico di confronto e cooperazione tra l'Italia e i Paesi dell'Asia Centrale. Il Sistema Italia si è presentato in modo unitario e strutturato, portando a Tashkent istituzioni, università, centri di ricerca, enti vigilati e imprese, con l'obiettivo di sviluppare nuove opportunità di collaborazione, favorire lo scambio di competenze e accompagnare la crescita dei partner locali attraverso modelli sostenibili e innovativi. Il Business Forum coinvolge, oltre all'Uzbekistan, il Kazakistan, il Kirghizistan, il Tagikistan, il Turkmenistan e l'Azerbaijan, rafforzando il dialogo tra l'Italia e l'intera area centroasiatica. "Questo incontro rappresenta un'importante occasione di dialogo e confronto tra istituzioni e mondo produttivo, pensato per rafforzare la cooperazione e individuare nuove opportunità di collaborazione tra l'Italia, i Paesi dell'Asia Centrale e l'Azerbaijan", ha dichiarato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, intervenendo alla plenaria del Business Forum.